

DOMENICA, 12 GENNAIO 2025

78,560
ARTICOLI**Borderline**
- Il giornale -Direttore Responsabile: **Samantha****Dell'Edera**

Per segnalazioni:

Cell. +39 375 5535222

Email: redazione@borderline24.com

CAB
Centro Assistenza Bollette

PRIMA PAGINA

DALLA CITTÀ

PUGLIA

NAZIONALE

DAL MONDO

CULTURA

ECONOMIA

ISTRUZIONE

RUBRICHE

SALUTE

SPORT

Sanità, parlano i pazienti: soddisfazione scarsa in Puglia

L'indagine di Altroconsumo



Cerca

Articoli recenti

Sanità, parlano i pazienti:
soddisfazione scarsa in Puglia

Due spie nel sangue per
diagnosticare la schizofrenia: lo
studio

Escursionista barese cade sul
Pollino, salvato

Cucina, alleata del cuore: in
tavola la cipolla

Mercato auto Italia, il 2024
chiude in negativo: -4,9% a
dicembre

Edizioni precedenti

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Gennaio 2025

« Dic

SIAMO IN RISERVAFai anche tu la tua parte:
riduci gli sprechi di acqua.acquedotto
puglieseREGIONE
PUGLIA

#ognigocciaconta

Amgas e luce.E risparmio.
Fidati dell'energia amica della tua città.
Scegli noi anche per la luce.

AMGAS e luce



Indagine di Altroconsumo sulla soddisfazione dei cittadini in merito alle cure sanitarie. E' stato chiesto **il parere di 6.622 italiani** (25-84 anni, risposte raccolte a giugno-luglio 2024). **I risultati, in generale, non sono stati positivi:** soddisfano ancora i medici di base ma con segnali di cedimento; per il resto – per Asl e Pronto Soccorso – va abbastanza male.

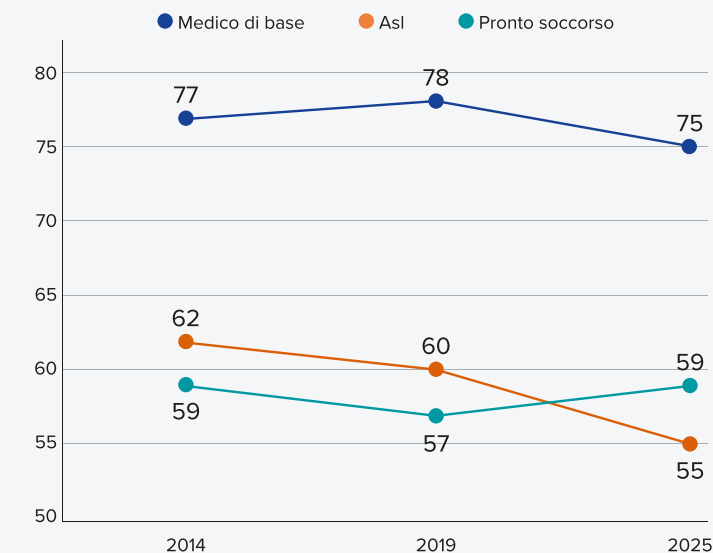
Annunci



Come è cambiata la soddisfazione dal 2014?

Altroconsumo ha chiesto ai cittadini **quanto fossero soddisfatti complessivamente dei tre servizi** e ha trasformato il loro voto in un indice di soddisfazione da 0 a 100 (possiamo considerare 60 come il livello di sufficienza). Infine Altroconsumo ha confrontato il risultato di quest'anno con quello delle stesse indagini pubblicate nel 2019 e nel 2014.

La soddisfazione negli anni



© Indagine Altroconsumo, gennaio 2025

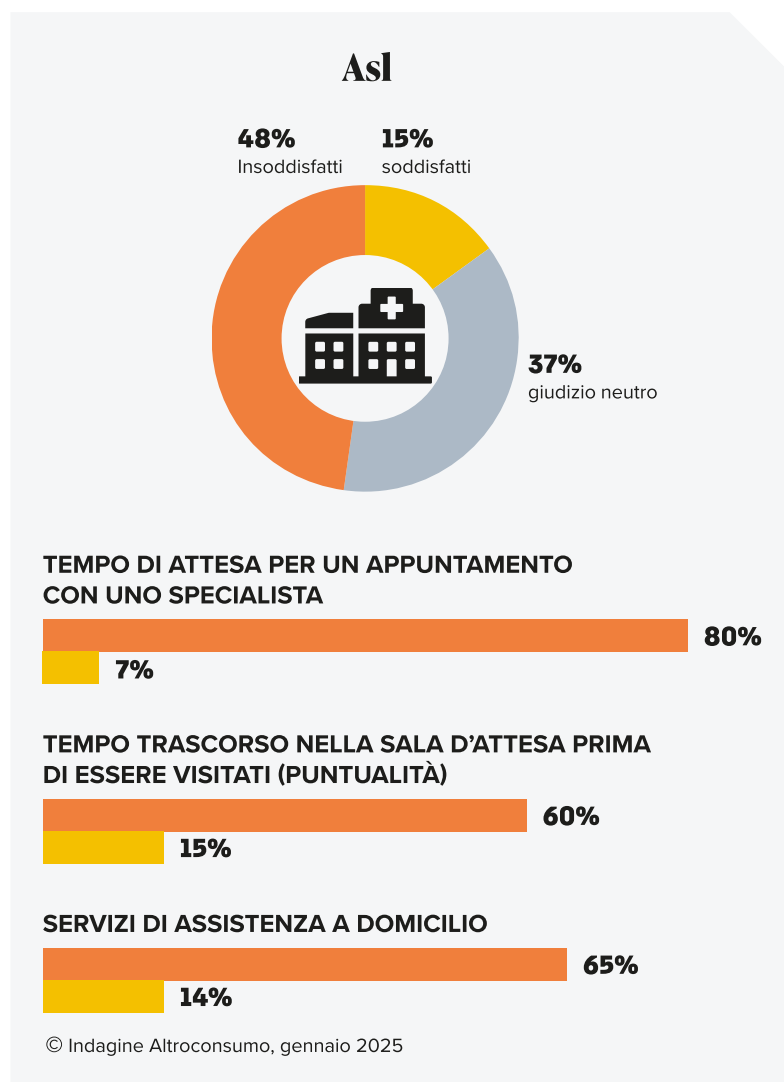
Quanto sei contento dell'assistenza che ricevi?

Il primo dato che emerge è il **risultato particolarmente negativo dei servizi offerti dalle Asl** (visite, ma anche servizi domiciliari, infermieristici, condizioni e accessibilità delle strutture ecc.): non solo il punteggio di soddisfazione è basso ma è anche in **forte calo rispetto al 2019**.

Sono piuttosto **negativi anche i risultati del Pronto Soccorso**, stabili negli anni ma sempre e comunque sotto la sufficienza.

Resta **positivo, invece, il giudizio dei pazienti sui medici di base** che evidentemente riescono ancora a rappresentare un affidabile punto fermo sul territorio. C'è però, anche in questo caso, un **segnale negativo**: la soddisfazione, pur essendo alta, per la prima volta **cala, di tre punti rispetto al 2019**.

Per tutti e tre i servizi è stato chiesto ai cittadini quanto fossero **contenti in generale e rispetto a tanti singoli aspetti**, il che ci ha permesso di identificare i **punti deboli** di ognuno, quelli che creano maggiore insoddisfazione. Per i servizi dell'Asl, sono stati **molto gli intervistati a dirsi in generale insoddisfatti (il 48%)**.



Nel primo grafico "a torta" gli insoddisfatti e i soddisfatti del servizio delle Asl in generale (i giudizi "neutri" sono quelli che a stento arrivano alla sufficienza). Mentre nei grafici "a barre" alcuni aspetti con il maggior numero di scontenti.

L'aspetto che più ha influito su questo risultato è stato senza dubbio **il problema delle infinite liste d'attesa** per poter fare una visita specialistica: l'80% delle persone, la stragrande maggioranza, ne è molto scontenta (il 19% in più rispetto all'indagine del 2019).

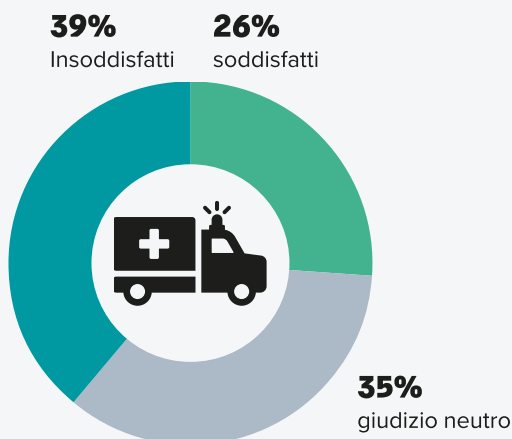
Il problema è annoso e va peggiorando nel vissuto di tanti quindi, tanto che recentemente abbiamo deciso di mettere a disposizione **i modelli di lettera precompilati** che permettono di **richiedere agli enti giusti il rispetto dei tempi previsti per legge**.

Come si può notare nel grafico, non solo le liste d'attesa hanno ricevuto molti giudizi negativi: **male anche la puntualità degli appuntamenti** (sintomo anch'esso di un certo "intasamento") e i **servizi di assistenza domiciliari**, importanti per persone con gravi disabilità o malattie croniche (la percentuale dei soddisfatti è solo al 14% ed è in calo di ben 10 punti rispetto al 2019). A seguire, hanno raccolto elevate percentuali di insoddisfatti anche i **servizi infermieristici ambulatoriali** (53%), necessari per le medicazioni o la somministrazione di terapie; tanti insoddisfatti (50%) anche per i **servizi telefonici dell'Asl** per appuntamenti e informazioni, i **servizi online** (41%) e le **infrastrutture**, per comfort e igiene (37%) e distanza da casa (34%).

Pronto Soccorso: gli aspetti che scontentano molto

Quanto ai Pronto Soccorso, complessivamente **gli insoddisfatti si attestano al 39%**, ma le percentuali crescono quando si scende nel dettaglio di singoli a s p e t t i d e i s e r v i z i .

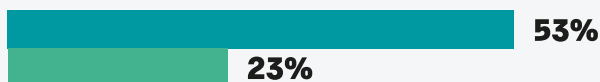
Pronto soccorso



TEMPO DI ATTESA PRIMA DI ESSERE ASSISTITO/A DA UN MEDICO



TEMPO DI ATTESA PER GLI ESAMI DIAGNOSTICI



CONDIZIONI DELLA SALA D'ATTESA (IGIENE, COMFORT, ECC.)



© Indagine Altroconsumo, gennaio 2025

Nel primo grafico "a torta" gli insoddisfatti e i soddisfatti dei Pronto Soccorso in generale (i giudizi "neutri" sono quelli che a stento arrivano alla sufficienza). Mentre nei grafici "a barre" alcuni aspetti con il maggior numero di

scontenti.

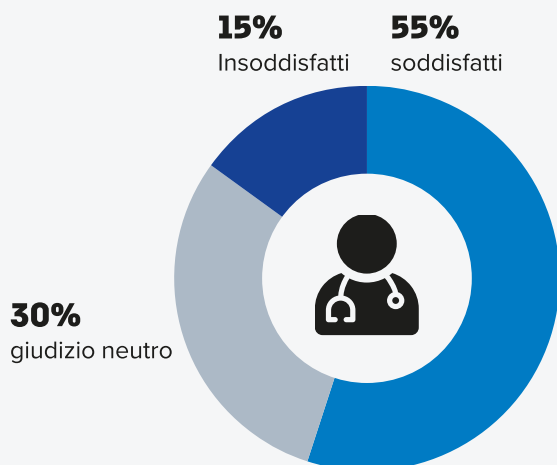
Non è la competenza di medici e infermieri a essere messa in discussione, quanto **le attese**. La maggioranza delle persone che sono state al Pronto soccorso negli ultimi due anni giudica molto male il tempo che ha dovuto aspettare sia **prima di essere assistita che prima di ricevere i risultati degli esami**; e in molti sono insoddisfatti anche delle **condizioni della sala d'attesa**, tra igiene e comfort (il che, con ospedali generalmente molto datati, non stupisce).

Un altro dato colpisce: al 64% era stato **assegnato un codice bianco o verde** al "triage". Vuol dire che si trattava di "non urgenze" o "piccole urgenze" che in realtà, se l'assistenza sul territorio non fosse così carente, **potrebbero essere affrontate diversamente**, invece di intasare i Pronto soccorso, con tanto di infinite attese per i cittadini.

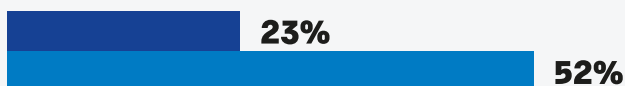
Medico di base: gli aspetti con più insoddisfatti

Il servizio dei **medici di base è quello che soddisfa maggiormente** (anche se molto di più tra gli intervistati di una certa età, che tra i più giovani, della fascia 25-37 anni). In generale, la percentuale degli **insoddisfatti è solo al 15%** contro i soddisfatti che sono invece al 55%.

Medico di base



TEMPO DEDICATO AL PAZIENTE



INTERESSE DIMOSTRATO PER I PROBLEMI DEL PAZIENTE



POSSIBILITÀ/FACILITÀ NELL'ESPORRE I PROPRI PROBLEMI AL MEDICO



 12 MIN

© Indagine Altroconsumo, gennaio 2025

Nel primo grafico "a torta" gli insoddisfatti e i soddisfatti del servizio offerto dai medici di base in generale (i giudizi "neutri" sono quelli che a stento arrivano alla sufficienza). Mentre nei grafici "a barre" alcuni aspetti con il maggior numero di scontenti.

È il **fattore umano quello che conta di più** per i pazienti e traina il giudizio buono, a conferma del rapporto di fiducia necessario con il proprio medico. Il **tempo dedicato al paziente**, l'**interesse mostrato** ai suoi problemi, la **possibilità e la facilità nell'esporsi** sono tra gli aspetti più rilevanti su questo fronte: vero è che hanno le percentuali di insoddisfatti più alte tra gli aspetti valutati (per questo li mostriamo nel grafico in alto) ma, comunque, si tratta di numeri bassi rispetto a quelli di Asl e Pronto Soccorso. Altro elemento che incide molto sulla soddisfazione è la **competenza percepita** del proprio dottore: il 60% se ne dice contenta.

A fronte dei tanti dati positivi, restano comunque **alcuni segnali di allerta**: i soddisfatti degli aspetti relazionali di cui parlavamo sono ancora tanti, ma comunque **in calo, del 5-6%, rispetto all'indagine del 2019**. Inoltre un numero significativo di persone (il **18%**) **ci dice di non aver scelto il suo medico** e, nella maggioranza dei casi, perché **non c'erano posti** disponibili (oltretutto, quando non si è potuto scegliere, la soddisfazione degli intervistati cala inesorabilmente). L'1% ci dice persino di **non averlo proprio il medico di base**, il che non è un'assurdità se si pensa ai piccoli paesi, in cui succede che il dottore che va in pensione non venga più sostituito (se non, magari, da un medico dell'Asl in ambulatori anche distanti). Infine, la percentuale di persone che ottengono l'**appuntamento per il giorno stesso o il successivo è scesa di oltre 20 punti**, dal 65% del 2019, al 39% di oggi: altro segnale di quanto sta accadendo, anche per i medici di base.

Perché tanti insoddisfatti? La crisi del Ssn e le disparità tra regioni

Se la sanità sul territorio soddisfa così poco o mostra segnali di cedimento, un motivo c'è. Al netto di previsioni, annunci e di quanto stabilito dalla recente legge di Bilancio, ciò che sappiamo ad oggi di certo è che la sanità pubblica nel corso degli anni **o è stata defanziata o ha comunque ricevuto risorse insufficienti**, portandoci al di sotto della media degli altri Paesi Ue come spesa sanitaria pro-capite.

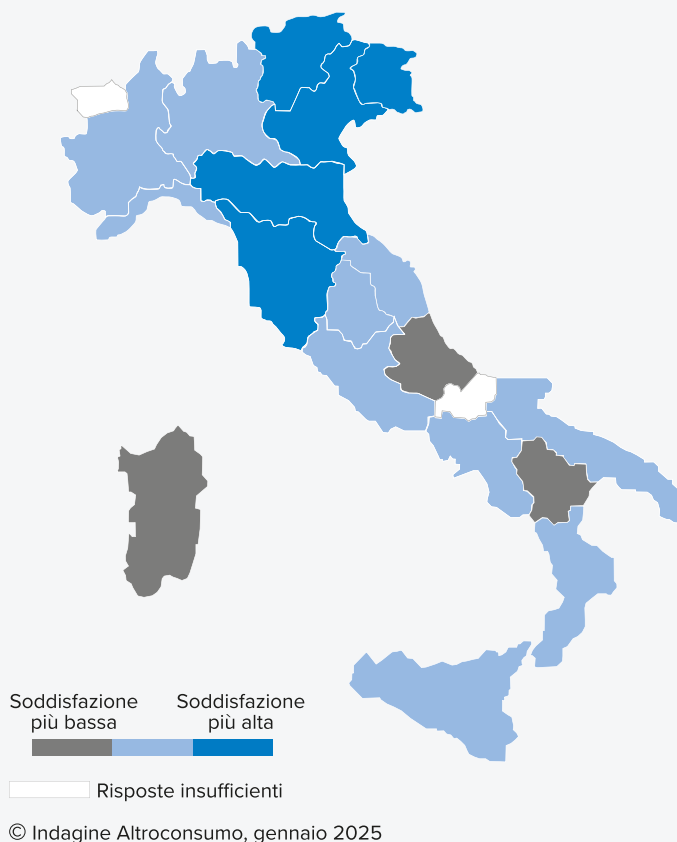
I fondi mancanti e la sbagliata programmazione hanno generato una **crisi del personale "senza precedenti"**, si legge nell'ultimo Rapporto della Fondazione Gimbe. I **turni massacranti**, l'**insoddisfazione per le condizioni di lavoro** e le **basse retribuzioni** stanno allontanando i medici dalla sanità pubblica e dalle specialità più rischiose o poco remunerative (che non permettono l'attività privata), come la medicina d'emergenza, quella che serve nei Pronto Soccorso.

Grave è la situazione degli infermieri, che sono troppo pochi, così come le nuove iscrizioni ai corsi di laurea in infermeria. **Anche i medici di base sono insufficienti**, molti vicini alla pensione e con numeri esorbitanti di assistiti, il che non può che ridurre la qualità dell'assistenza: questo, in un'epoca in cui si è capito che le cure territoriali e la continuità assistenziale sono essenziali. Su questo fronte, oltretutto, anche le **Casi di Comunità** (pensate proprio per fornire un unico punto di accesso sul territorio alle cure non urgenti), **sono indietro, in particolare al Sud**.

A condire il tutto ci sono — infatti — proprio le **disparità territoriali, a scapito del Mezzogiorno**, dove i Livelli essenziali di assistenza — Lea (prestazioni e servizi che il Ssn è tenuto a fornire ai cittadini) non sono garantiti come nelle regioni del Nord: una frattura che emerge anche dalla nostra **mappa sulla soddisfazione per le Asl in base alla regione**: sia chiaro, il giudizio dei pazienti **non va oltre la sufficienza** in nessuna area del nostro Stivale, ma

comunque è **più alto solo in alcune regioni settentrionali**.

Servizi Asl: dove vanno peggio?



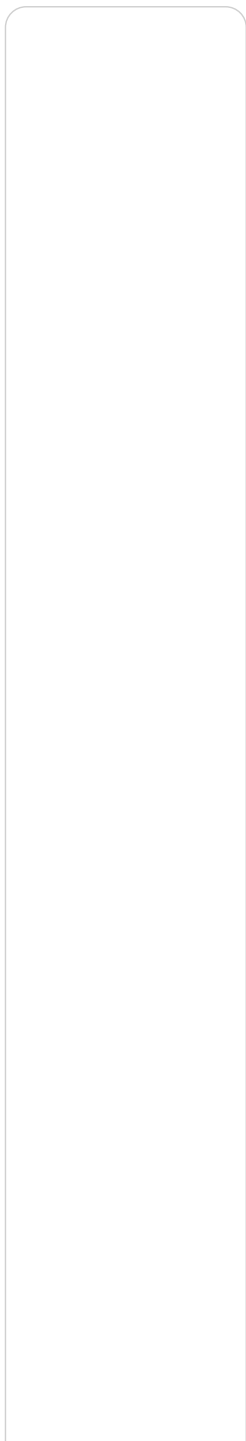
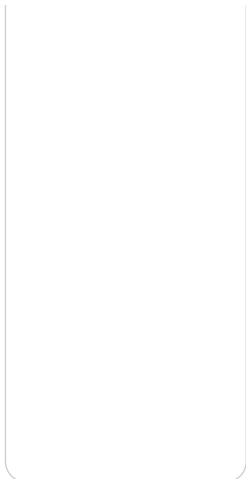
Le regioni in cui i pazienti sono **più scontenti sono Sardegna (41 punti su 100), Abruzzo (44) e Basilicata (45)**. Le "migliori" (comunque, dicevamo, solo intorno alla sufficienza) sono **Emilia Romagna (61), Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia (60), Veneto (58) e Toscana (57)**. Per le altre "a metà", risultati comunque scarsi (47-54 punti).



© RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE RISERVATA - Borderline24.com
Ti invitiamo a usare i bottoni di condivisione e a non copiare l'articolo.

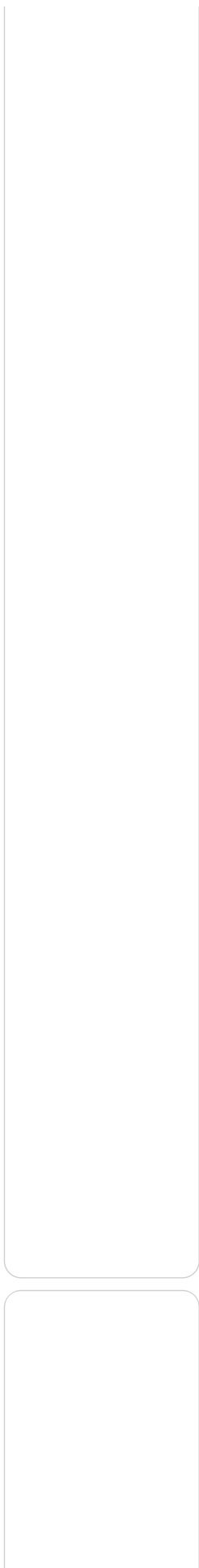
PREC.

BARI, ANCORA CAOS PARCHEGGI A PALESE: "A...

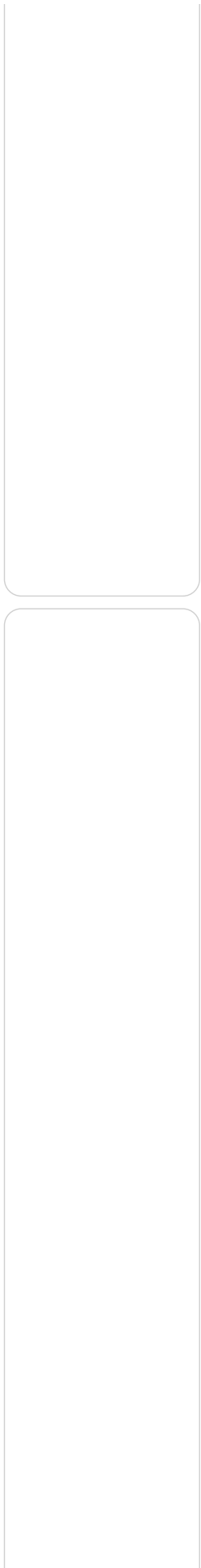


--	--	--

 REDAZIONE

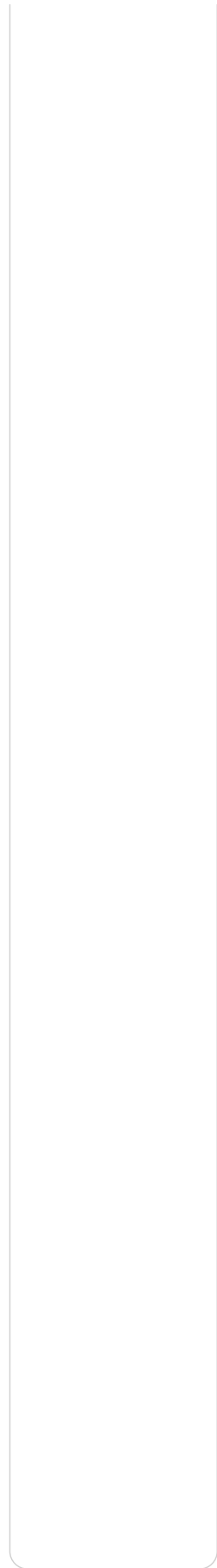


 DOM 12 GENNAIO 2025



⌚14:00

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



PRIMO PIANO

Sanità, Parlano I Pazienti: Soddisfazione Scarsa...

Indagine di Altroconsumo sulla soddisfazione dei cittadini in merito alle cure...

REDAZIONE - 12 GENNAIO 2025

SCUOLA E UNIVERSITÀ**Due Spie Nel Sangue Per Diagnosticare...**

Una spinta innovativa alla diagnosi precoce della schizofrenia arriva grazie alla...

REDAZIONE - 12 GENNAIO 2025

CRONACA**Escursionista Barese Cade Sul Pollino, Salvato**

È stato salvato nella notte un escursionista di 27 anni, di...

REDAZIONE - 12 GENNAIO 2025

CUCINA , RUBRICHE**Cucina, Alleata Del Cuore: In Tavola...**

Ricca di vitamina C e alleata del cuore, oggi in tavola...

REDAZIONE - 12 GENNAIO 2025

BORDERLINE24.COM



SOCIETÀ EDITRICE

Copyright 2016-2023 © Bitrecall S.r.l. Tutti i diritti sono riservati | Divisione Quotidiani Sede: Via Montenegro, 19 70121 Bari
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Bari n.07770570724 | R.E.A. di Bari: 580439 | Borderline24 è una Testata
Giornalistica registrata presso il Tribunale di Bari n.ro R.G. 5301 – R.S. 21 / 2015

CONSUMATORI

Consumatori Passano Al Contrattacco: Class Action Contro

REDAZIONE - 28 SETTEMBRE 2024

Passaggio Al Mercato Libero, I Consumatori: "Attenti

REDAZIONE - 30 GIUGNO 2024

Vacanze Low Cost? L'allarme Dei Consumatori: "Attenti

REDAZIONE - 21 APRILE 2024

Fine Mercato Tutelato A Luglio, Ma Sulle

REDAZIONE - 21 FEBBRAIO 2024

POLITICA